

5352

9P2

A

DON PEDRO II

ODE

DI

CARMELO CALÌ



CATANIA

NICCOLÒ GIANNOTTA, EDITORE

Via Lincoln, N. 271-273

—
MDCCCXCI.

PROPRIETÀ LETTERARIA

502488
A

DON PEDRO II

O D E

DI

CARMELO CALÌ



CATANIA

NICCOLÒ GIANNOTTA, EDITORE

Via Lincoln, N. 271-273

—
MDCCCXCI.



COMIRA
205466

H. G.

32346



Quando le vele di Junot turgeano
E in van repressi odj garrivano
Ed ei cingol d' imperatore
Su 'l trionfato oppressor si cinse,

Da San Luigi fino a San Paolo
Rideagli il giuro saliangli i cantici
Lieti del popol liberato,
E il marmoreo riso de la storia.

Tu di tuo padre compisti: l'opera,
E désti leggi libere a i liberi,
Non superbo del tron paterno
Ma fiero e aliero d'essere uomo.

Poi da' civili trionfi reduce,
Prode ne l' armi tra' prodi eserciti,
A Monte Caseros le tue
Leggi e la patria gloriavi.

Ma da gli scogli di Bahia memori
Da Tamarica pareo sorgessero
Voci crucciose, pareo che alto
La bestemmia di Lopez stridesse.

E il mar selvaggio di quattro secoli
Frangeva al lido roccioso i gemiti,
Battendo schiumando mugghiando
Con un suon rauco di singhiozzi.

Or che l' insorto Brasil, di punica
Fede orgoglioso, maledicendoti,
Opprime sè stesso e sgagliarda
Rinnegando la virtù de i padri,

Anch' io—ti dice ne la memoria
L'anima immensa di Dante, e accennati—
La mia patria smuscolarsi
Ne le fraterne discordie vidi.

In van l' antiche serene glorie
La bronzea possa latina e l' opere
Fiorenti di pace additando
L' ammonivo de la sua vergogna.

Le sacrai 'l braccio, n' ebbi l' esilio :
Le sacrai 'l cuore, n' ebbi il suo odio
Or dal cielo, indigete nume,
Voglio su i santi destini suoi.

PUBBLICATA
L' ANNUALE DELLA PROCLAMAZIONE
DE LA
REPUBBLICA DEL BRASILE
COI TIPI DI FRANCESCO MARTINEZ
MDCCCXC.

H. G.
32346



